



COMUNE DI MAGLIANO ROMANO

Provincia di Roma

COPIA DI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 22	OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 DPCM 28.12.2011.
Data: 3.6.2015	

L'anno, il giorno tre del mese di giugno alle ore 11.00 nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocata, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

	Presente	Assente
ERCOLE TURCHI sindaco	SI	
COSTANZI ADOLFO assessore	SI	
COSTANZI GIUSEPPINA assessore	SI	

Fra gli assenti sono giustificati i signori:

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario comunale dott.ssa Barbara Dominici;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:
- il responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000 - il responsabile di ragioneria, per quanto attiene la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

Considerato che il riaccertamento straordinario dei residui è una delle attività più impegnative previste dalla riforma contabile degli enti territoriali, finalizzata ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi formati prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 118/2011;

Preso atto che per "riaccertamento straordinario dei residui" si intende il processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili;

Dato atto che trattandosi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di un adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, detto riaccertamento è adottato con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario;

Considerato che " l'operazione di riaccertamento è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio. In caso di mancata deliberazione del riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, agli enti locali si applica la procedura prevista dal comma 2, primo periodo, dell'art. 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

Considerato che "Il riaccertamento straordinario dei residui è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui e' predisposto tenendo conto di tali registrazioni";

Rilevato che, è spettato ai singoli responsabili dei servizi sulla base della documentazione esistente, di provvedere:

- per i residui attivi a valutare accuratamente la consistenza e l'esigibilità degli stessi, procedendo all'eliminazione di quelli ritenuti in tutto o in parte di dubbia esigibilità, inesigibili e/o insussistenti;
- per i residui passivi, ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto all'impegno assunto rilevate nella fase di liquidazione (residui passivi insussistenti) nonché i residui passivi in tutto o in parte prescritti, mentre sono da conservate tutte le somme regolarmente impegnate ai sensi della normativa vigente e che sono in attesa della liquidazione e/o del pagamento;

Accertato che, in coerenza con i nuovi principi della contabilità potenziata, sono stati puntualmente verificati i residui attivi e passivi in modo particolare:

- sono stati eliminati i residui attivi e passivi per i quali non era collegata l'obbligazione giuridica sottostante, ovvero, se pur collegata ad una obbligazione giuridica, risultano prescritti in quanto non risultano da parte del creditore effettuati atti interruttivi della stessa;
- sono stati cancellati per essere reimputati i residui attivi e passivi la cui obbligazione giuridica risulta ancora in essere, iscrivendo la relativa obbligazione nell'anno 2015 o nei successivi anni in cui ne è prevista la scadenza;

- sono stati esaminati per ogni opera pubblica in modo dettagliato il cronoprogramma rinvenibile dal progetto esecutivo;

Considerato che per ogni residuo passivo cancellato è indicata la natura della relativa fonte di copertura, ossia da:

- contrazione di mutui;
- entrata vincolata da legge o dai principi contabili;
- trasferimento vincolato con specifica destinazione;
- entrata vincolata dall'Ente.

Dato atto che il servizio finanziario, unitamente all'ordinario riaccertamento dei residui ha anche predisposto il riaccertamento straordinario individuato, per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli destinati ad essere cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione;

Che concordemente si è provveduto:

1. Ad eliminare residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate;
2. Ad eliminare i residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
3. A determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
4. A determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
5. Ad individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
6. Ad apportare le necessarie variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 ed ai residui in corso di gestione al fine di consentire le registrazioni delle reimputazioni nelle scritture contabili al fine di consentire:
 - L'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;
 - L'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e nell'entrata e nella spesa degli esercizi successivi;
 - L'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;
 - L'adeguamento degli stanziamenti di competenza e l'importo dei residui iniziali attivi e passivi ai risultato del riaccertamento;
 - Ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

Che pertanto con il riaccertamento straordinario dei residui si è provveduto ai relativi stanziamenti nel redigendo bilancio di previsione 2015-2017;

Visto il risultato di amministrazione del rendiconto di gestione 2014, di seguito esposto, che riporta un avanzo di amministrazione di Euro 76.956,36 suddiviso in

- AVANZO 2014 € 76.956,36

Di cui:

- AVANZO LIBERO € 6.956,36
- AVANZO PER INVESTIMENTI
- AVANZO DA AMMORTAMENTO
- AVANZO VINCOLATO € 70.000,00

Visto l'obbligo di garantire la copertura dei vincoli scaturiti dall'avanzo di gestione 2014 che ammontano ad € 70.000,00 i quali concorrono, nella determinazione del riaccertamento straordinario a rideterminare l'avanzo.

Precisato che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui sia deliberato nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto, immediatamente dopo la delibera del Consiglio, in quanto è necessario determinare l'importo dei residui attivi e passivi in via definitiva, secondo il previgente ordinamento contabile, prima di adeguarli al nuovo principio;

dato atto che in data 3.6.2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 7, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 nelle seguenti risultanze finali:

Visto il parere del Revisore dei Conti, in atti;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1) Di approvare il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 14 del DPCM 28.12.2011, così come riportato nell'allegato prospetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si riassume come segue:

residui attivi al 31.12.2014 (a)	3.404.633,36
Residui attivi cancellati per insussistenza (b)	820.908,52
Residui attivi cancellati e reimputati al 2015	964.573,39
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016	
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017	
Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	
Totale residui attivi cancellati e reimputati (c)	964.573,39
Residui attivi conservati (a) – (b) – (c)	1.619.151,45

residui passivi al 31.12.2014 (a)	3.327.677,00
Residui passivi cancellati per insussistenza (b)	1.279.804,35
Residui passivi cancellati e reimputati al 2015	444.528,70
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016	
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	
Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	
Totale residui passivi cancellati e reimputati (c)	444.528,70
Residui passivi conservati (a) – (b) – (c)	1.603.343,95

2) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del redigendo bilancio di previsione 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati di cui al punto 1):

	Parte corrente	Parte capitale
--	----------------	----------------

Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi (a)		444.528,70
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi (b)		964.573,39
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (a) – (b)		0,00

3) Di determinare le quote del fondo pluriennale di entrata e di spesa del redigendo bilancio di previsione 2015-2017:

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016	Parte corrente	Parte capitale
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (a)		0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015 (b)		964.573,39
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015 (c)		444.573,39
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2015 (a) + (b) – (c)		520.044,69

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017	Parte corrente	Parte capitale
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2016 (a)	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016 (b)	0,00	0,00
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016 (c)	0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (a) + (b) – (c)	0,00	520.044,69

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2018	Parte corrente	Parte capitale
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2017 (a)	0,00	0,00
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017 (b)	0,00	0,00
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017 (c)	0,00	0,00

4) Di determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo

riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data:

risultato di amministrazione al 31.12.2014 determinato nel rendiconto 2014 (a)	76.956,36
Residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (b)	820.908,52
Residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate (c)	1.279.804,35
Residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (d)	964.573,39
Residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili (e)	444.528,76
Residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (f)	0,00
Fondo pluriennale vincolato (g) = (e)-(d)+(f)	
Risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)	15.807,50

5) Di individuare le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015:

composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (a)	15.807,50
Parte accantonata:	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2014	312.368,75
Totale parte accantonata (b)	312.368,75
Parte vincolata:	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	70.000,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (c)	70.000,00

Totale parte destinata agli investimenti (d)	0,00
Totale parte disponibile (a)-(b)-(c)-(d)	- 366.561,25

- 6) Di assestare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal riaccertamento dei residui;
- 7) Di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del redigendo Bilancio di Previsione 2015-2017, degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio come riportato nel prospetto allegato;
- 8) Di iscrivere il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del primo esercizio del bilancio di previsione e il fondo pluriennale vincolato spese per mantenere gli equilibri di bilancio;
- 9) Di trasmettere copia della presente al Tesoriere comunale;
- 10) Di allegare alla presente i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione conformemente ai modelli ufficiali fatti tenere da ARCONET.



Comune di Magliano Romano
Provincia di Roma

Deliberazione del Giunta Comunale n. 22

Del 3/06/2015

SETTORE II – SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 14 DPCM 28.12.2011.

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontratane la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

F.TO Rag. Marcello Cancellieri

Magliano Romano, lì 3.06.2015

.....

PARERE DELL'UFFICIO

Esaminati gli atti e riscontratane la regolarità contabile, si esprime parere favorevole all'approvazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

F.TO Rag. Marcello Cancellieri

Magliano Romano, lì 3.06.2015

IL Sindaco

Il Segretario Comunale

F.TO Ercole Turchi

F.TO Dott.ssa Barbara Dominici

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è affissa all'albo pretorio per rimanervi per 15 giorni consecutivi a partire dal 10.07.2015 come previsto dell'art. 124, 1 comma del D.Lgs 267/2000.

Magliano Romano, li 10.07.2015

Il Responsabile del servizio

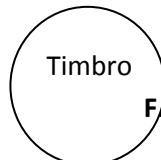
F.TO Dr Marco Allegretti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno

E vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 10.07.2015 al 25.07.2015

Magliano Romano, li 10.07.2015



Il Segretario Comunale
F.TO Dott.ssa Barbara Dominici

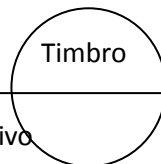
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

|__| attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il trascorsi 10 giorni della data della sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D lgs 267/2000);

|_X_| è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. lgs 267/2000).

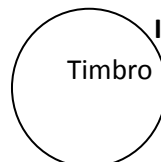
Magliano Romano, li 03.06.2015



Il Segretario Comunale
F.TO Dott.ssa Barbara Dominici

È copia conforme all'originale per uso amministrativo

Magliano Romano, li 10.07.2015



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Barbara Dominici